

# Indice

## 9 INTRODUZIONE

15	1.	LA SVOLTA GREEN E LA SPECIFICITÀ ITALIANA
15	1.1	Introduzione – La natura come cultura, oggi
17	1.2	Il paesaggio come eredità e progetto
18	1.3	I parchi come infrastruttura culturale
19	1.4	L’immaginario ambientale: media, percezione, assenza
21	1.5	Tre funzioni chiave: turismo, educazione, partecipazione
24	1.6	Cinque sguardi sul paesaggio protetto
24	1.6.1	<i>Il Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni</i>
25	1.6.2	<i>Il Parco Nazionale del Gargano</i>
26	1.6.3	<i>Il Parco Nazionale delle Cinque Terre</i>
26	1.6.4	<i>Il Parco di Montemarcello-Magra-Vara</i>
27	1.6.5	<i>Il Parco Naturale delle Dolomiti Friulane</i>
28	1.6.6	<i>La lezione dei “parchi minori”</i>
30	1.7	Comunicazione ambientale: tra retorica e responsabilità
32	1.8	Verso una nuova grammatica dei parchi
33	1.9	Conclusione – Per una nuova cittadinanza ecologica
34	1.10	Oltre i confini: il parco come orizzonte narrativo

37	2.	COMUNICAZIONE DELLA NATURA: UN ATTO POLITICO E CULTURALE
38	2.1	La comunicazione istituzionale nei parchi
42	2.2	Branding territoriale e narrazione del paesaggio
43	2.3	Verso una nuova ecologia comunicativa
45	2.4	Le parole della natura: quando il linguaggio disorienta
46	2.5	Natura da spot: media, marketing e il rischio dell'ambientalismo estetico
49	2.6	Il tempo degli alberi, il tempo della comunicazione
51	2.7	Raccontare l'invisibile: la rinnovazione naturale come processo comunicativo
52	2.8	Il greenwashing delle parole: quando lo slogan ecologico disinforma
54	2.9	Ricostruire fiducia: la comunicazione ambientale come patto sociale
55	2.10	Parchi e nuove tecnologie immersive: il digitale che connette al territorio
56	2.11	Scuole e parchi: educare al paesaggio come bene comune
57	2.12	Turismo sostenibile: i parchi come alternativa al consumo di massa
59	2.13	Comunità locali e governance: coabitare la natura
60	2.14	Università e ricerca: i parchi come laboratori a cielo aperto
61	2.15	Turismo sostenibile e accessibilità: abitare i parchi senza consumarli
63	2.16	Il valore delle comunità locali: co-progettazione e radicamento territoriale

65	3.	LA NASCITA DEI PARCHI MODERNI
67	3.1	Dal conservazionismo alla tutela attiva
71	3.2	Governance e comunità locali
75	3.3	Turismo sostenibile e comunicazione
78	3.4	Educazione ambientale e cittadinanza ecologica
80	3.5	La rivoluzione digitale dei parchi
82	3.6	Tutela attiva e co-gestione: verso un nuovo patto tra uomo e natura
85	3.7	Turismo sostenibile: dai divieti alla costruzione di esperienze
87	3.8	Educazione ambientale: costruire cittadinanza ecologica nei parchi
90	3.9	Comunicazione digitale e social network: i parchi nella società ipermediale
91	3.10	Educare alla complessità: strumenti innovativi per la didattica ambientale
93	4.	GEOGRAFIE ITALIANE: PAESAGGI, STORIE, NARRAZIONI
93	4.1	Dalla teoria al territorio
94	4.2	Cilento: il Mediterraneo profondo
96	4.3	Gargano: biodiversità e isolamento
98	4.4	Cinque Terre: un paesaggio fragile
100	4.5	Montemarcello-Magra-Vara: laboratorio di partecipazione
103	4.6	Ticino: corridoio verde e governance metropolitana
105	4.7	Una mappa delle possibilità
107	4.8	Parchi urbani e diritto alla natura
111	5.	L'ITALIA COME MODELLO TERRITORIALE E CULTURALE
114	5.1	Il modello italiano e i grandi parchi internazionali
117	5.2	Il Mediterraneo come laboratorio di convivenza
121	5.3	Buone pratiche italiane
124	5.4	Limiti, governance e prospettive
130	5.5	Giovani, università e futuro

135	6. PARCHI E CRISI CLIMATICA: COMUNICARE IL RISCHIO SENZA ALLARMISMO
136	6.1 Le radici della forestazione italiana
138	6.2 Forestazione contemporanea e governance urbana
141	6.3 La forestazione adattativa e il ruolo del suolo
144	6.4 Il tempo lungo e la responsabilità intergenerazionale
146	6.5 Manutenzione e giustizia ambientale
148	6.6 La dimensione politica della forestazione
154	6.7 Conclusione
157	POSTFAZIONE <i>Alessandro Da Rold</i>
161	<i>Bibliografia</i>
165	<i>Hanno scritto nella Collana punto org</i>